

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999 utilizzo risorse decentrate anni 2011 - 2012 e 2013 – Parte Normativa – Relazione illustrativa.

Illustrazione aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto.

Data di sottoscrizione Preintesa: 19 marzo 2015

Periodo temporale di validità: anni 2011 – 2012 e 2013.

Composizione della delegazione trattante

Parte pubblica

Presidente Segretario Comunale dott. Domenico Massacane

Componenti: Giusta Anna – Zanassi Ercole

Organizzazioni Sindacali ammesse alla contrattazione:

FP-CGIL, CISL-FP, UIL FPL

Soggetti destinatari:

Personale non dirigente del Comune di Arquata Scrivia

Materie trattate dal contratto integrativo:

a) sistema delle relazioni sindacali

b) utilizzo delle risorse decentrate

c) fattispecie, criteri, valori e procedure per la individuazione e corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17 comma 2 lettera f) del CCNL 31.03.1999.

Illustrazione dell'articolato del contratto collettivo integrativo decentrato anni 2011/2012 e 2013

Articolo 1 Oggetto, durata e campo di applicazione del contratto collettivo integrativo

Articolo 2 Interpretazione autentica delle clausole controverse

Articolo 3 Regolamentazione del diritto di sciopero – servizi essenziali e contingenti minimi

Articolo 4 Regolamentazione del diritto di sciopero – procedure per l'individuazione dei contingenti minimi.

Articolo 4 bis Modalità del diritto di sciopero – modalità di effettuazione dello sciopero e utilizzo delle trattenute

Articolo 4 ter Regolamentazione del diritto di sciopero – Informazione all'utenza

Articolo 4 quater Diritti e libertà sindacali – permessi sindacali retribuiti

Articolo 4 quinques Diritti e libertà sindacali – permessi sindacali non retribuiti

Articolo 4 sexies Diritti e libertà sindacali – libertà sindacali

Articolo 4 secties Diritti e libertà sindacali – diritto di assemblea

Articolo 4 octies Sistema delle relazioni sindacali – relazioni sindacali

Articolo 4 nonies Sistema delle relazioni sindacali – articolazione del sistema delle relazioni sindacali

Articolo 4 decies Sistema delle relazioni sindacali – forme di partecipazione, monitoraggio e verifiche

Articolo 4 undecies Sistema delle relazioni sindacali – qualità del lavoro e innovazione degli assetti organizzativi

Articolo 4 duodecies Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

Articolo 4 terdecies Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Articolo 5 Formazione, aggiornamento e qualificazione professionale

Articolo 6 Criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate e variabili

Articolo 6 bis Disciplina del lavoro straordinario

Articolo 7 Indennità di disagio

Articolo 8 Indennità di turno

Articolo 9 Indennità di rischio

Articolo 10 Indennità di reperibilità

Articolo 11 indennità di maneggio valori

Articolo 12 Indennità per specifiche responsabilità art. 17 c. 2 lett. f) CCNL 01/04/99

Articolo 13 Indennità per l'esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità di cui all'art. 17 c. 2 lett i) CCNL 01/04/99

Articolo 14 Indennità ai messi notificatori in applicazione dell'art. 54 del CCNL 19/09/2000

Articolo 15 Indennità in applicazione dell'art. 15 comma 1 lett. d) e k) del CCNL 01/04/1999

Articolo 16 Progressione economica all'interno della categoria

Articolo 17 Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

Articolo 18 Destinazione economie aggiuntive piani triennali di razionalizzazione della spesa

Articolo 19 Disposizione finale

Illustrazione e attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.

Pur non essendo ancora disponibile il "Sistema di misurazione e valutazione della performance" ed il regolamento disciplinante il sistema di premialità gli obiettivi programmati sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto l'80% delle risorse destinate alla produttività, come previsto nel contratto integrativo, è riservato a progetti finalizzati destinati a quote di personale appositamente identificato.

Il limite di spesa del fondo dell'anno 2010 è stato rispettato.

E' stata applicata in via preventiva la decurtazione delle somme eccedenti il limite del fondo 2010. Le somme che costituiscono i fondi 2011, 2012 e 2013 non superano quelle del fondo 2010 in quanto per il triennio 2011/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale anche di livello dirigenziale di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del Dlgs 165/2001 non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza di selettività delle progressioni economiche

L'accordo non prevede nuove progressioni economiche in quanto esse sono sospese per il triennio 2011/2013 in attuazione all'art. 9 commi 1 e 21 del D.L. 78/2010. Le progressioni potranno avere valore solo ai fini giuridici. Le parti, come riportato nell'accordo, si riservano di quantificare in sede di contrattazione le risorse relative alle progressioni orizzontali in base alle risorse complessive a disposizione nei fondi decentrati, coerentemente con l'entità delle stesse e di quelle destinate alla produttività e alle altre voci del salario accessorio riconosciute in ragione delle particolari attività rese dal personale dipendente.

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Il presente contratto collettivo integrativo decentrato oltre ad assolvere all'adempimento imposto dall'art. 65 commi 1, 2 e 4 del D.lgs. 150/2009 che obbliga gli enti all'adeguamento dei contratti collettivi integrativi ed in particolare gli Enti Locali all'adeguamento dei contratti entro il 31 dicembre 2011, pena la cessazione dell'efficacia degli stessi a decorrere dal 31 dicembre 2012, si pone come obiettivo il riconoscimento di alcuni istituti contrattuali non presenti nel precedente CCDI quali l'indennità di maneggio valori, l'indennità ai messi notificatori (art. 54 CCNL 19.9.2000) l'indennità di disagio e l'applicazione dell'art. 15 comma 1 lett. d) e k) CCNL 01/04/1999 al personale dipendente

avente diritto appositamente identificato. I risultati attesi sono il raggiungimento di specifici obiettivi di mantenimento e di obiettivi strategici e quindi di un incremento della produttività.

Arquata Scrivia lì 23 marzo 2015

Il Responsabile del servizio Organizzazione Risorse Umane

Dott. Ercole Zanassi

